AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PESCARA: FIACCOLATA PER NON SPEGNERE RIFLETTORI SUI FEMMINICIDI

6 Giugno 2018



PESCARA – Una fiaccolata per non spegnere i riflettori sul femminicidio. Un corteo silenzioso questa sera a Pescara dedicato, tra le altre, a Maria Angrilli e alla piccola Ludovica, vittime di una tragedia che ha tenuto con il fiato sospeso l'Abruzzo intero e non solo. Madre e figlia sono state uccise il 20 maggio scorso da Fausto Filippone, marito e padre che ha prima spinto dal balcone la moglie e poi lanciato da un viadotto sull'A14, a Fracavilla al Mare, anche la figlioletta di 10 anni.

Il ritrovo del corteo è partito alle 19 dal liceo scientifico Leonardo Da Vinci in via Colle Marino, dove Maria Angrilli insegnava Lettere, e si è concluso a piazza Salotto con gli interventi dell'assessore regionale alle Pari opportunità e istruzione, Marinella Sclocco; del vice presidente dell'Ordine dei giornalisti, Oscar Buonanno e della psicoterapeuta Annarita Frullini.

"Sono qui come rappresentante della Regione Abruzzo perché le istituzioni devono essere al vostro fianco, ma questa sera sono qui anche e soprattutto come Marinella, come una donna, come una collega di Monia con cui avevamo condiviso la stessa scuola. Sono qui come una collega, come una donna, ma anche come una sorella come Jonathan amava Jennifer, e sono qui come una zia di una bellissima bambina come bellissima era Ludovica", ha detto l'assessore regionale.

"Questa è una comunità più volte ferita a morte da queste tragedie – ha aggiunti -. Sono qui con la preoccupazione di una donna che vede che le donne vengono maltrattate. Sono impaurita dall'essere donna in una società ancora patriarcale che – ha detto l'assessore Sclocco – uccide le donne non solo fisicamente. Chi uccide considera le donne come oggetto e non come soggetto. Siamo addolorati, ma vogliamo aggrapparci a queste fiaccole, perché questa fiaccola accesa significa credere che c'è la luce e la speranza . Dobbiamo far si che rabbia, paura e dolore si trasformino in speranza per cambiare questa società. Tutti noi dobbiamo aiutare le donne, ma anche gli uomini a non avere paura, a chiedere aiuto nel momento del bisogno", ha concluso.

Fabiola Bacci, mamma di Jennifer Sterlecchini, la ragazza di 26 anni, uccisa a coltellate dall'ex fidanzato Davide Troilo, ha rivissuto il suo dramma. "Mia figlia è stata uccisa da 17 coletallete. Io ero lì fuori e non ho potuto far nulla. Abbiamo girato tante città e quello che mi fa male è vedere la poca partecipazione dei giovani a queste manifestazioni. Dispiace perché è dai giovani che dobbiamo ripartire. Dobbiamo far si però anche che ci sia la giusta pena per chi uccide. Per questi delitti ci vuole l'ergastolo".

E per volere della mamma e del fratello di Jennifer, in piazza Salotto, è stata realizzata una mattonella per "tener viva la memoria di una vita finita troppo presto e per rendere tangibile la condannadella violenza di genere, dei femminici, che purtroppo continuano a fare vittime".

Barbara Orsini, giornalista e amica del cuore di Monica Di Domenico, anche lei vittima di femminicidio, ha ricordato la tragedia del 11 gennaio del 2017: "Voglio ricordare Monia uccisa a coltellate per due affitti non pagati. Queste donne muoiono, ma il loro ricordo non muore. Per questo sabato 9 giugno, giorno del compleanno di Monia, grazie anche a Comune di Pescara intitoleremo una panchina di colore azzurro al Parco De Riseis a Monia".

L’evento è stato organizzato dall’associazione Genitori Leonardo, guidata da Lara Cacciagranoi, con l’adesione di Age, Associazione italiana genitori, Noi per la famiglia, Rotary club Pescara ovest, Fidapa Bpw Italy sezione Pescara, Pescara club donne biancazzurre. L’iniziativa ha ricevuto il patrocinio delle commissioni Pari opportunità di Regione, Provincia e Comune.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli